
LADIES TRAVEL

Viaggio nel tempo, il magico Hunan

NEL SUD DELLA CINA, A UN PAIO D'ORE DI VOLO DA SHANGHAI, SI ERGE IL MONTE
TIANZI, NELLO ZHANGJAJIE. SPETTACOLARE PER I SUOI SCORCI SORPRENDENTI
E GLI ANTICHI VILLAGGI. UN INCREDIBILE MIX DI CULTURA, NATURA, EMOZIONI

di Maria Pinacci

**LA WINDING ROAD
SULLE TIANMEN MOUNTAIN**

Su queste montagne, più conosciute come la Porta del Cielo, si sale grazie all'ovovia più lunga del mondo, 7.455 metri. Una volta arrivati in cima, si cammina su una passerella in vetro trasparente a picco sulla foresta.



In questa immensa regione, a nord-ovest della provincia di Hunan, si scopre la Cina di oggi dove, accanto allo slancio verso la modernità, vengono tenuti in vita, con grande cura, antichi villaggi dai tetti a pagoda

«Chi vede la montagna Tianzi», recita una poesia cinese, «non ne vedrà più un'altra uguale». Lo scenario da fiaba è lo stesso di *Avatar*, il successo mondiale del regista James Cameron, che nel 2008 ha scelto questo luogo surreale per ambientare il satellite Pandora. Dalla foresta subtropicale s'innalzano, come colonne, centinaia di altissime guglie carsiche spruzzate di verde, modellate dall'erosione dell'acqua e del vento nel corso di milioni di anni. Si tratta dello spettacolare Zhangjiajie, il parco naturale di 300 km quadrati, dichiarato Patrimonio dell'Unesco nel 1992, a nord-ovest della provincia dello Hunan (terra natale di Mao Zedong), nel Sud della Cina, a un paio d'ore di volo da Shanghai. In questa immensa regione, spaesante per chi non è preparato, emerge la Cina di oggi dove, accanto allo slancio verso la modernità, vengono tenuti in vita, con grande cura, antichi villaggi dai tetti a pagoda, retaggio di un passato di tradizioni millenarie che i cinesi amano riscoprire.

A riportare alla realtà è l'ascensore supertecnologico, che sale per centinaia di metri, abbarbicato alle vertiginose pareti della montagna, fino a spalancare le porte su una piattaforma alpina, oltre i mille metri. All'improvviso si scopre di non essere soli sul Monte Tianzi, ma in compagnia di una folla festante di cittadini della Repubblica Popolare, armati di cellulari e macchine fotografiche, pronti a immortalare non solo le insolite bellezze naturali, ma anche



VERTIGINI AL NATIONAL FORREST PARK DI ZHANGJIAJIE

Dalla foresta subtropicale si innalzano guglie. La forma particolare è dovuta all'erosione dell'acqua e del vento nel corso di milioni di anni. Il parco naturale, esteso su 300 km quadrati, è Patrimonio dell'Unesco.

i rarissimi occidentali approdati quassù. Gli industriosi cinesi hanno poi creato facili sentieri intorno alla piattaforma con diversi itinerari, interrotti da terrazze appese su strapiombi, dove sono appostati fotografi professionisti, pronti a scattare imperdibili foto ricordo con lo sfondo dei picchi. La visita di una parte del parco include il giro in barca sul romantico laghetto di Baofeng, animato da cantanti dell'etnia Tujia, spuntati per magia da casette di legno affacciate sull'acqua. A questo si aggiunge un percorso all'interno della grotta di Huanglong, vero labirinto sotterraneo, con un tragitto da effettuare in barca, cascate e luci colorate. Le sorprese non sono finite.

ANTICHE DIMORE, BARCHE E PALAFITTE

Attraversando terrazzamenti di risaie e città che sembrano sorte dal nulla, si arriva nella terra dell'etnia Miao. Fenghuang, che restituisce subito una sensazione di pace e serenità, si snoda tra ponti, palafitte, vicoli pieni di sorprese e l'architettura Ming e Qing.

È consigliabile non perdere la visita al Monte di Tianmen, la Porta del Cielo. Questa volta si sale in ovovia, la più lunga del mondo. Una volta scesi, si cammina su una passerella dal pavimento in vetro trasparente, a strapiombo sulla foresta. Ormai immersi nell'atmosfera locale e nel mondo della simbologia cinese, ci si ritrova alla Tianmen Cave, una specie di finestra alta 130 metri aperta verso il cielo, pronti ad affrontare 999 gradini per scendere al parcheggio (si può scegliere la scala mobile, ma si perde la scenografia) e salire sulla navetta che, dopo 99 curve vertiginose, arriva in pianura. La ripetizione del numero nove non è casuale: in Cina è simbolo di lunga vita e

Le ragazze Miao, vestite nel tradizionale costume azzurro o rosso, accompagnano i turisti alle antiche case dei mandarini

dell'amore. Sempre le montagne incantate fanno da sfondo allo spettacolo musicale, che la cittadina di Zhangjiajie mette in scena ogni sera per i suoi ospiti. Per apprezzare lo show non occorre conoscere la lingua cinese: dai costumi alle ambientazioni, ai colori, alla musica, tutto trasporta in un mondo magico, pieno di vita e di passione. Si lascia Zhangjiajie con il miraggio di scoprire Fenghuang, la terra dell'etnia Miao, un'antica cittadina circondata da verdi pendii, che si riflettono nel fiume Tuo Jiang. Dopo aver attraversato terrazzamenti di risaie e città sorte dal nulla si arriva a Fenghuang che con i suoi eleganti ponti, le case costruite sulle palafitte, i vicoli dalle mille curiosità e le testimonianze dell'architettura Ming e Qing, emana armonia e serenità. Le ragazze Miao, vestite nel tradizionale costume azzurro o rosso, accompagnano i numerosi turisti alla scoperta delle antiche abitazioni dei mandarini, oggi restaurate, compresa la visita della casa natale di Shen Congweh (1902-1988), autore del capolavoro *Il vecchio e il nuovo*. Lo scrittore, uno dei più influenti intellettuali cinesi contemporanei, perseguitato durante la rivoluzione culturale, ritornò in auge alla morte di Mao Zedong. Meno conosciuto, meno orientato allo shopping,



ma molto interessante da visitare, è l'antico villaggio di Qianyang, poco distante. Passeggiando nelle stradine, si scoprono antichi palazzi del tempo dei mandarini con i tetti a pagoda, accanto ad abitazioni più semplici, dove all'interno incombe, immancabile, il ritratto di Mao. La nostalgia per le case «dal tetto sorridente a becco d'uccello» ritorna nelle nuove costruzioni fuori dalle mura di Qianyang, dove molti abitanti del villaggio si sono trasferiti. Il trend di oggi è progettare abitazioni a pochi piani, dal tetto, appunto, simile a quello delle dimore degli antenati.

Per informazioni: Ente nazionale del turismo cinese (turismocinese.it). **Tour Operator** per viaggi su misura nello Hunan: Azonzo Travel (azonzotravel.com), Mistral Tour (qualitygroup.it), GOAsia (goasia.it). **Compagnie aeree:** airchina.com, klm.it, cathaypacific.com, alitalia.com.